

AGIP ARCHIVIO POZZI AGEO

Chiave Conglomerato
 Sabbia Arenaria
 Argilla sabbiosa
 Argilla
 Argillosi
 Marne sabbiose
 Marne
 Gesso
 Calcare marnoso
 Calcare
 Calcare fetido
 Calcare con seste
 Calcare dolomito
 Dolomia

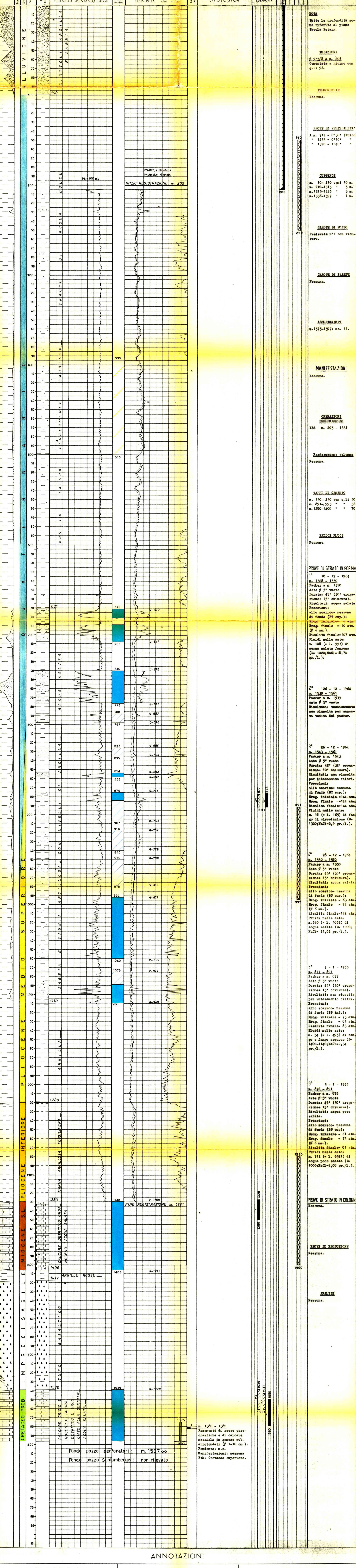
Sassi
 Tufi
 Acque dolci
 Acque salate
 Tracce di gas
 Gas
 Olio
 Intervallo esaurito
 Assorbimenti
 Terreni fratturati

Carote parte frastepata
 Pendenze
 Carote di prova
 Tracce di gas
 Manifestazioni di gas
 Tracce di olio
 Manifestazioni di olio
 Manifestazioni di acqua

Tubi cementati
 Tubi inestri
 Tubi forati con lucile
 Tubi presi dal terreno
 Tappi di cemento
 Squeezing
 Bridge Plug
 Foro deviato
 Prove di tester riuscita
 Prove di tester non riuscita
 Tubing con packer di produzione
 Pompa

Impianto IDECO P. H 4φ Inizio perforazione 6-12-1964 Intervallo in produzione STERILE
 Profondità totale m. 1597.00 Ultima perforazione 29-12-1964 Inizio produzione

QUOTA s.l.m.
 Tavola Rotary m. 151.00
 Pima [Berga] m. 156.85
 Piano terra m. 158.~



Fondo pozzo perforatori m. 1597.00
 Fondo pozzo Schlumberger non rilevato

1590-1582
 Frammenti di rocce pirolastiche e di calcare micocinosa in genere sub-arrotondati (φ 1-10 cm.).
 Pendensio n.r.
 Manifestazioni: nessuna
 Silt: Cretaceo superiore.

ANNOTAZIONI

GEOLOGICHE
 STRATIGRAFIA AGGIORNATA AL 20-1-1965
 Dal Dr. Tedeschi e Donati
 Il presente sondaggio, ubicato in corrispondenza di un alto del substrato messo in evidenza dal rilievo sismico, aveva il compito di esplorare le anse calcaree fino ad intaccare il Cretaceo per riconoscere i fluidi contenuti.
 Come è noto il pozzo Ortona 1, perforato 7,8 Km. più a Sud-est in una analoga situazione strutturale, aveva rinvenuto idrocarburi gassosi al top del substrato calcareo miocenico.
 Un obiettivo secondario dell'Ortona 2 era rappresentato dalle intercalazioni sabbiose della serie quaternario-pliocenica.
 I risultati minerali del sondaggio sono stati negativi in quanto sia i calcari del substrato che i sovrastanti terreni porosi della copertura contengono acqua salata.
 Nella serie quaternario-pliocenica i livelli sabbiosi che si estendono da m. 671 a m. 1110 trovano corrispondenza con quelli rinvenuti dall'Ortona 1 a m. 540 - 1004 dove risultano in posizione strutturale più elevata. In particolare le sabbie argillose di m. 875 - 940 (q. - 714 - 779) sono correlabili con quelle di m. 757 - 844 (q. - 500 - 677) del pozzo n° 1.
 Dette sabbie che dal log elettrico sembravano indiziate a gas, sottoposte ad una prova d'estrusione in formazione da m. 876 a m. 891, hanno manifestato acqua poco salata (NaCl = 4,08 gr./l.).
 Il substrato calcareo miocenico risulta 230 metri più basso che al n° 1 ed è privo di interesse minerario come il sottostante del Cretaceo. Quest'ultimo, preceduto da una formazione di tufi basaltici notoriamente asocia, non ha datazione poiché inserita fra due diversi piani stratigrafici.
 Detta formazione non si riscontra nel profilo Ortona 1; essa compare nel pozzo Calveira 1 (10 Km. ad Ovest) ed in quello dei calcari micocinosa ed anche qui è priva di datazione in quanto non è stata completamente attraversata.

MINERARIE
 Risultato sterile il pozzo è stato abbandonato previa chiusura mineraria effettuata con tappi di cemento a m. 150-250; m. 871-995 e a m. 1280-400.
 Nessuna.

TECNICHE
 Nessuna.